

A Febbraio la Puglia si trasforma in un laboratorio di buone pratiche per la difesa istituzionale e giuridica dei diritti individuali, del principio di laicità dell'azione pubblica e di crescita collettiva del paese. *La Puglia risponde a Rosarno.*

La "**Primavera dei diritti**", iniziativa della **Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo**, con soggetto attuatore il **Teatro Pubblico Pugliese** (www.teatropubblicopugliese.it), è tutto questo: un progetto culturale che dal 18 al 28 febbraio tratterà i grandi temi dei diritti negati e violati nel mondo.

Con l'inaugurazione del 18 febbraio alla presenza di autorità, istituzioni, società civile e mondo accademico, il Teatro Kursaal di Bari aprirà le porte ai vari segmenti di attività:

- una sezione dedicata allo spettacolo: teatro, danza, musica, performance
- un ciclo di *lectio magistralis* sui diritti fondamentali di illustri studiosi nazionali e internazionali, con la regia del Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali - Università di Bari
- incontri con i leader di alcune ONG internazionali ed i loro progetti di sviluppo e sensibilizzazione [Medici senza Frontiere, Greenpeace, Save The Children, Arcigay, Antigone, Amnesty International e tanti altri]
- una sezione video, con documentari e UrbanArt
- mostre tematiche
- *happy hour* curate dalle comunità etniche della città.

In questa maratona culturale di 10 giorni, Bari accoglierà artisti e studiosi da tutto il mondo: gruppi di **ragazzi circensi brasiliani** tolti alle favelas, **monaci tibetani**, **performer africani**, **giovanissimi** provenienti da

zone disagiate locali, una selezione dal **Medio Oriente**, professori dalle grandi università europee. Tra i diritti toccati: infanzia, identità con le diverse declinazioni di corpo, genere ed etnia, giustizia, libertà, lavoro e cura.

Le strade di città e tutti gli ambienti del Kursaal, dal Teatro alla grande Sala Giuseppina, il suggestivo Roof Garden, foyer, bar e restaurant, diventeranno spazi collettivi di riflessione e di contaminazione, a rappresentare la diversità di pensieri e pratiche che convivono nel corpo sociale.

Il programma con tutti gli appuntamenti in calendario sarà dal 2 febbraio sui mezzi d'informazione, sui materiali di comunicazione nonché sul sito www.primaveradeidiritti.it